

messaggio con l'auspicio "di trovare, nei nuovi componenti dell'Esecutivo, in particolare in coloro che rappresentano i settori del lavoro, della formazione e delle attività produttive, Massimiliano Scarabeo e Michele Petraio, interlocutori affidabili, coerenti, che possano dare ascolto ai suggerimenti che arrivano direttamente dal mondo produttivo per trasformarli in politiche mirate



Paolo Spina

Api e Acem si preparano al rinnovo delle cariche sociali

In dubbio la ricandidatura alla Presidenza di Santoro

CAMPOBASSO. Riunioni a ritmi serrati della Commissione dei Saggi dell'Associazione Costruttori Edili del Molise (Acem) e dell'Associazione della Piccola Industria (Api) per dare il via alle procedure per il rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio.

La Commissione, composta da imprenditori storici delle due Associazioni sia della Provincia di Campobasso che della Provincia di Isernia, nei giorni scorsi ha incontrato dapprima le cariche uscenti, i Presidenti ed i Vice Presidenti, quindi ha consultato il Comitato di Presidenza ed il Comitato Esecutivo ed infine si è riunita con i numerosi candidati che hanno espresso la volontà di ricoprire gli incarichi di vertice.

Ancora in dubbio la ricandidatura del Presidente dell'Acem Angelo Santoro a causa dei numerosi impegni nazionali legati alla carica di vice presidente dell'Aniem che rico-

pre dallo scorso mese di ottobre, mentre ha già manifestato di non ricandidarsi la Presidente dell'Api Vittoria Beccia.

Inoltre, i Saggi quasi quotidianamente muovono un'ampia e partecipata consultazione della base associativa che sta esprimendo indicazioni, suggerimenti e consigli utili per la scelta dei nuovi vertici e per il programma che gli stessi devono mettere in pratica.

La Commissione ha incontrato anche il Presidente dell'Api Giovanni ed i Coordinatori Regionali degli Organismi Bilaterali Fapi ed Enfea. Al termine dell'impegnativo e delicato lavoro, la Commissione stenderà un rapporto che sarà sottoposto al vaglio dell'Assemblea Generale dei soci in programma per fine mese in seno alla quale si prevederà al rinnovo della carica ed all'elezione dei nuovi presidenti.

attività un futuro possibile".

atti presentata da un cittadino elettore che aveva chiesto "co-pia conforme della documentazione" presentata

presso lo stesso Palazzo di Giustizia da diciassette lisi provinciali (Udeur Popolari, Sinistra, ecologia e Libertà Psl, Rialzati Molise, Italia dei Valori, Comunisti Italiani, Partito democratico, Rivoluzione democratica, Progetto Molise, Grande Sud, Udc, La Destra, Pdl, Lavoro, Sport e Sociale Colella Presidente, Costruire Democrazia, Fare Molise e Movimento 5 Stelle). Un fatto gravissimo e che ha lasciato sconcertati anche gli addetti ai lavori. Del resto secondo la normativa vigente, il cittadino elettore ha diritto di chiedere accesso agli atti per poter presentare ricorso al Tar Molise. "Per il Consiglio di Stato - si legge nel documento del Tribunale - la limitazione dell'accesso alla sola copia del verbale della sezione elettorale costituisce indice della non accessibilità al pubblico dei rimanenti atti. Atti che, d'altronde, sempre secondo la ricostruzione dei Giudici del Consiglio di Stato, nemmeno possono considerarsi documenti detenuti dalla P.A. ex articolo 22 L. 241/1990, atteso che l'amministrazione è la semplice depositaria degli stessi, sui quali nemmeno essa ha potere d'accesso, dovendoli custodire a disposizione dell'autorità preposta alla risoluzione delle eventuali controversie elettorali". La vicenda sicuramente farà discutere.

Insomma, questa crisi se "sembra essere un avversario invincibile" potrà essere risolta solo se si riuscirà "a fare quadrato per avere la meglio e garantire alle nostre famiglie, ai nostri colleghi, condizioni di vita più dignitose" e mettendo in



di questo piccolo lembo di terra merita senza alcuna riserva". E il leader regionale dell'Udeur ha precisato che seppur il suo incarico è legato alla maggioranza "il mio ruolo istituzionale e la mia

dopo il primo inquilino di via IV novembre, che prende il posto di Mario Pietracupa e di Michele Picciano. Proprio ai cittadini il neo presidente del Consiglio ha promesso il

È tutto pronto in Consiglio regionale, dove la macchina istituzionale di Palazzo Mof- fa ha ripreso ufficialmente il suo ritmo dopo l'insediamento del presidente Vin-

Il presidente del Consiglio: puntiamo sulle nuove generazioni per tutelare la comunità

Quarantano 11-4-13



Lezioni in Tribunale

